



Questa passeggiata parte dall'imbarcadero di Moltrasio e si sviluppa lungo la costiera occidentale su percorsi pedonali paralleli alla rotabile. Alcuni di antica origine. Non presenta nessuna difficoltà a parte qualche rampa di gradini in salita.

ITINERARIO: Moltrasio - Carate Urio - Laglio

DURATA TOTALE ORE: 1.30

DISLIVELLO: 120 m.

DIFFICOLTÀ: facile

SEGNAVIA: assente

COLLEGAMENTI: - in battello: da Como per Moltrasio ogni 30 minuti
- in autobus: bus C10 o C20, "via lago" fermata di Moltrasio Pontile
Ritorno da Laglio: bus C10 o C20

PERCORSO: dall'imbarcadero di **Moltrasio** si svolta a sinistra e si percorre la Vecchia Regina verso sud passando davanti al Monumento a Bellini, che soggiornò a lungo nel paese.

Si prende via Raschi, una scalinata che sale verso il centro del paese. Qui la chiamano la 'scala santa' perché veniva percorsa durante le processioni religiose e un po' anche per la sua lunghezza e pendenza, ma non è così faticosa se la si affronta a passo lento, prendendosi il tempo per godersi il panorama: il borgo di Moltrasio e, sull'altra sponda del lago, Torno con la famosa villa Pliniana sovrastata dai monti Boletto e Bolettone. Raggiunta la Chiesa Parrocchiale, si seguono via Curiè, piazza Umberto I e via Bianchi, a destra del torrente, e ci si inoltra nella valle sottopassando il viadotto della statale e fiancheggiando la parete della montagna con le antiche cave della pietra di Moltrasio utilizzata in numerosi edifici comaschi.

All'altezza di Villa Memy si tiene la destra in piano per raggiungere **Tosnacco**, la frazione più alta di Moltrasio (312m). Si attraversa la strada asfaltata e si prosegue in salita seguendo i cartelli che indicano i sentieri. Alla deviazione in prossimità delle fontanelle si prosegue diritto lungo via Marconi, che termina incrociando una scalinata da percorrere in discesa per alcuni gradini fino a trovare a sinistra via Linera, segnalata come "Panoramica per Urio e Carate". Ora il percorso si farà più gradevole perché in mezzacosta con ampi scorci sul lago. Sempre in piano si arriva al casolare di Pancino, poi, lungo via Corridoni, al cimitero di Urio e al ponticello sul torrente Fesnàa. Si prosegue quindi sempre diritto per raggiungere la frazione di Cavadino.

VARIANTE (40 min): all'entrata della frazione di Cavadino si stacca a sinistra via Taroni che porta al **Santuario della SS. Trinità**, una chiesetta a pianta rettangolare immersa nel verde dei prati e contornata dai boschi. Il poggio su cui sorge la chiesa è



La deviazione per il Santuario della SS. Trinità

un'area di sosta ideale, attrezzata con panche per godersi il paesaggio.

Da Cavadino lungo le vie Cavadino e IV Novembre si raggiunge in breve tempo il complesso di Santa Marta, con una chiesa di origine romanica, una secentesca colonna della peste e un cimitero con tombe neogotiche. Scendendo lungo la gradonata via Santa Marta, cadenzata dalle settecentesche edicole della Via Crucis, si sottopassa la statale e si raggiunge la rotabile (attenzione! strada carrozzabile), che si attraversa per prendere quasi di fronte via S. Rocco che entra nel crocicchio di vicoli dell'abitato di **Carate**. Si percorrono le strette vie Vittorio Veneto e Olzavino tenendosi sempre paralleli al lago fino a una piazzetta panoramica e si prosegue finché la strada porta a scendere lungo una scaletta, ma al primo crocicchio si riprende la direzione di costa a sinistra. La strada si mantiene a una trentina di metri dal lago accompagnata da bassi e alti muretti, piantagioni e villette d'inizio secolo. Via Piave sale per alcuni gradini poi si rimette in piano ed entra a **Laglio**. Guardando il lago si vede, sulla sponda opposta, l'abitato di Pognana Lario. Si percorrono pochi metri in discesa lungo la via Val Crotto per poi prendere a sinistra via delle Frazioni e seguire il lastricato fino alla scala che conduce al lago attraverso ponticelli e passaggi porticati. Il lungolago offre tranquilli punti di sosta panoramici, come piazza Riva Silvio e piazza Barchetta, dove si trovano la parrocchiale e l'Oratorio dei Confratelli, riccamente affrescati.



Chiesa di Santa Marta a Carate

RITORNO A MOLTRASIO

Oltre alla possibilità di ritornare a piedi a ritroso lungo lo stesso percorso o in autobus n° C10 / C20 da piazza Riva Silvio direzione Como, si può anche percorrere a piedi la strada Regina Vecchia perché poco trafficata; raccomandiamo comunque prudenza perché la carreggiata è piuttosto stretta e priva di marciapiedi o corsie pedonali. Tornando verso Como si oltrepassa il molo di **Laglio**, con bella vista sul paese, Villa Oleandra, di proprietà di un noto attore americano, il pontile della Navigazione (alcune corse giornaliere per Como, percorrenza 40min) e la spiaggia di **Carate** (40min da Laglio - balneabile). Si raggiunge il molo di **Moltrasio** in un'ora di cammino.

